



# **RASSEGNA STAMPA**

09 gennaio 2025

# INDICE

## ANBI VENETO.

08/01/2025 rainews.it 13:01	4
<b>Venezia, Silvio Parizzi è il nuovo direttore di ANBI Veneto</b>	
09/01/2025 Il Gazzettino - Rovigo	5
<b>Parizzi, dalla Coldiretti diventa il nuovo direttore di Anbi Veneto</b>	
09/01/2025 La voce di Rovigo	6
<b>Parizzi direttore Anbi Veneto</b>	
08/01/2025 agrapress.it 19:01	7
<b>VENETO: SILVIO PARIZZI NOMINATO DIRETTORE REGIONALE ANBI</b>	
09/01/2025 Il Gazzettino - Rovigo	8
<b>Regione e Consorzio Adige Po uniti nella lotta alle nutrie</b>	
09/01/2025 Il Gazzettino - Rovigo	9
<b>Lotta agli allagamenti, impegno per la prevenzione confermato</b>	
09/01/2025 La voce di Rovigo	10
<b>Un piano per fermare le nutrie</b>	
09/01/2025 Corriere del Veneto - Padova	12
<b>Consorzio bonifica, piano anti-nutrie</b>	
09/01/2025 La voce di Rovigo	13
<b>Adigetto: pulizia per le piastre sulle sponde riviere Matteotti e Balzan a sensi unici alternati</b>	
08/01/2025 padovanews.it 17:01	14
<b>BILANCIO REGIONALE. COLDIRETTI VENETO: BENE ULTERIORI RISORSE PER LE SPESE ENERGETICHE DEI CONSORZI DI BONIFICA</b>	
08/01/2025 venetoeconomy.it 15:01	15
<b>Coldiretti Veneto: bene risorse per i Consorzi di bonifica</b>	

# **ANBI VENETO.**

**11 articoli**

## Venezia, Silvio Parizzi è il nuovo direttore di **ANBI** Veneto

LINK: <https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2025/01/venezia-silvio-parizzi-nuovo-direttore-anbi-veneto-associazione-regionale-dei-consorzi-di-tu...>



Venezia, Silvio Parizzi è il nuovo direttore di **ANBI** Veneto. La sua priorità: lavorare per contenere gli effetti di siccità ed eventi meteo estremi che hanno contraddistinto gli ultimi anni. 08/01/2025 Nicola Accardo, montaggio Danilo Ranieri. Quello di Silvio Parizzi, neo direttore di **ANBI** Veneto, è un ruolo operativo, nell'attesa che vengano eletti i presidenti degli undici consorzi di bonifica del Veneto appena rinnovati, e poi, entro marzo, il presidente regionale. Dalla sede di Cannaregio, a Venezia, da oltre un secolo si coordinano le attività di tutela e gestione delle risorse idriche del territorio, con priorità che negli ultimi tempi sono cambiate completamente. Abbiamo intervistato Silvio Parizzi, nuovo direttore di **ANBI** Veneto.

# Parizzi, dalla Coldiretti diventa il nuovo direttore di Anbi Veneto

## TUTELA DEL TERRITORIO

ROVIGO Silvio Parizzi è il nuovo direttore di Anbi Veneto – Associazione Regionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, raccogliendo, così, il testimone di Andrea Crestani. Classe 1969, di Reggio Emilia, Parizzi ha rivestito negli ultimi 11 anni il ruolo di direttore di Coldiretti Rovigo, posizione che gli ha permesso di conoscere a fondo l'importanza del lavoro dei consorzi di Bonifica nella gestione della risorsa irrigua, nella prevenzione del rischio idraulico e nella tutela ambientale del territorio. Spetterà a lui, dunque, insieme al presidente di Anbi Veneto Francesco Cazzaro, il cui mandato scadrà in primavera, l'attività di coordina-

mento degli 11 Consorzi di Bonifica del Veneto: un lavoro che avverrà in stretta collaborazione con Anbi nazionale, la Regione del Veneto, i rappresentanti delle attività produttive, a partire dal comparto agricolo, e i rappresentanti della società civile.

## LE FUNZIONI

I consorzi di Bonifica del Veneto operano su 1,2 milioni di ettari, gestiscono 26 mila chilome-



«I CONSORZI  
SEMPRE PIÙ  
IMPORTANTI  
IN QUESTA  
EPOCA»  
Silvio Parizzi  
neodirettore

tri di corsi d'acqua con funzioni irrigue e di scolo, 400 impianti idrovori e oltre 100 invasi per la sicurezza idraulica di 4,3 milioni di cittadini, pari all'89% della popolazione regionale. «Inizio quest'esperienza con un forte senso di responsabilità – afferma il neo direttore Silvio Parizzi -, ben consapevole dell'importanza sempre maggiore che i consorzi di Bonifica stanno acquisendo, in epoca di cambiamenti climatici, nel far fronte ai lunghi periodi siccitosi e agli eventi meteo estremi che interessano tutto il Paese».

«Il sistema della Bonifica regionale vede in Silvio Parizzi la persona più adatta per portare avanti il ruolo di collaborazione tra le istituzioni», ha affermato il presidente Francesco Cazzaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# CONSORZI DI BONIFICA Era stato direttore di Coldiretti Rovigo Parizzi direttore Anbi Veneto

Silvio Parizzi

ROVIGO - Silvio Parizzi è il nuovo direttore di Anbi Veneto - Associazione regionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue, raccogliendo, così, il testimone di Andrea Crestani.

Classe 1969, di Reggio Emilia, Parizzi ha rivestito negli ultimi 11 anni il ruolo di direttore di Coldiretti Rovigo, posizione che gli ha permesso di conoscere a fondo l'importanza del lavoro dei consorzi di Bonifica nella gestione della risorsa irrigua, nella prevenzione del rischio idraulico e nella tutela ambientale del territorio. Spetterà a lui, dunque, insieme al presidente di Anbi Veneto Francesco Cazzaro, il cui mandato scadrà in primavera, l'attività di coordi-

namento degli 11 consorzi di bonifica del Veneto: un lavoro che avverrà in stretta collaborazione con Anbi nazionale, la Regione del Veneto, i rappresentanti delle attività produttive, a partire dal comparto agricolo, e i rappresentanti della società civile.

I consorzi di Bonifica del Veneto operano su 1,2 milioni di ettari, gestiscono 26mila chilometri di corsi d'acqua con funzioni irrigue e di scolo, 400 impianti idrovori e oltre 100 invasi per la sicurezza idraulica di 4,3 milioni di cittadini, pari all'89% della popolazione regionale.

"Inizio quest'esperienza con un forte senso di responsabilità - afferma il neo direttore di Anbi Veneto Silvio Parizzi -, ben consapevole dell'importanza sempre maggiore che i consorzi di Bonifica stanno acquisendo, in epoca di cambiamenti climatici, nel far fronte ai lunghi periodi siccitosi e agli eventi meteo estremi che interessano tutto il Paese".

"Il sistema della Bonifica regionale vede in Silvio Parizzi la persona più adatta per portare avanti il ruolo di collaborazione tra le istituzioni proprio di Anbi Veneto e, al contempo, garantire ai consorzi consociati i servizi utili per svolgere al meglio il loro lavoro sui territori", ha affermato il presidente di Anbi Veneto Francesco Cazzaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## VENETO: SILVIO PARIZZI NOMINATO DIRETTORE REGIONALE **ANBI**

LINK: <https://www.agrapress.it/2025/01/veneto-silvio-parizzi-nominato-direttore-regionale-anbi/>



VENETO: SILVIO PARIZZI  
NOMINATO DIRETTORE  
REGIONALE **ANBI**  
(riproduzione riservata)  
silvio PARIZZI e' il nuovo  
direttore di **anbi veneto**;  
succede ad andrea  
CRESTANI. PARIZZI negli  
ultimi 11 anni e' stato  
direttore di coldiretti rovigio.  
insieme al presidente **anbi  
veneto francesco CAZZARO**,  
PARIZZI seguirà l'attività  
degli 11 consorzi di bonifica  
regionali.

# Regione e Consorzio Adige Po uniti nella lotta alle nutrie

## LA MINACCIA

ROVIGO La Regione Veneto accelera nella lotta contro la diffusione delle nutrie, stanziando 500.000 euro l'anno per i prossimi tre anni. In linea con questa iniziativa, il **Consorzio di Bonifica Adige Po** ha sviluppato un piano esecutivo straordinario della durata triennale, mirato al controllo e alla riduzione della specie nel territorio polesano.

Il piano, che si integra con la pianificazione regionale, punta su monitoraggi continui attraverso strumenti informatici e sul coinvolgimento della popolazione e dei volontari. Tuttavia, per superare criticità legate alla burocrazia e allo smaltimento, il Consorzio ha deciso di centra-

lizzare queste attività in una struttura dedicata, riducendo il carico operativo sui singoli.

## L'OBIETTIVO

Il progetto gode del supporto scientifico del professor Sandro Bertolino, esperto di ecologia dei roditori e docente presso l'Università di Torino, noto per il suo contributo a studi e congressi internazionali. L'obiettivo del Consorzio è attuare un intervento straordinario per arginare i danni provocati dalle nutrie, che stanno compromettendo arginature, colture e centri abitati. «Si tratta di una disponibilità straordinaria - spiega il presidente Roberto Branco - che esula dalle nostre competenze statutarie, ma che mettiamo a disposizione come ente attuatore

della Regione e della società polesana per risolvere una problematica che affligge il territorio». Il piano verrà presentato il 13 gennaio durante la prima riunione della consulta dei sindaci del Consorzio Adige Po, coinvolgendo le amministrazioni comunali e gli enti territoriali, fondamentali per garantire il successo dell'iniziativa. Il progetto nasce dopo un lungo dialogo tra

## IL PIANO PUNTA SU MONITORAGGI CONTINUI ATTRAVERSO STRUMENTI INFORMATICI



FONDI DAL VENETO La Regione ha stanziato 500 mila euro

i principali attori interessati e prevede, nella sua fase iniziale, un intervento pilota in collaborazione con la Provincia di Rovigo. Con uno stanziamento regionale di 100.000 euro, si interverrà nelle aree a più alta densità di nutrie. La collaborazione con la Provincia sarà formalizzata attraverso una convenzione che verrà siglata a breve.

Il presidente Branco ha espresso soddisfazione per il sostegno dell'assessore regionale Cristiano Corazzari e per l'impegno della Coldiretti, definendo il piano esecutivo «un documento senza precedenti». La sfida contro le nutrie è ufficialmente iniziata, con l'obiettivo di proteggere e valorizzare il territorio del Polesine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





BADIA POLESINE Il problema degli allagamenti da anni mette in crisi la città e i dintorni

# Lotta agli allagamenti, impegno per la prevenzione confermato

►L'assessore Segantin: «Manutenzione e pulizia in convenzione con Acquevenete»

►Venerdì 17 un confronto sulle nutrie che danneggiano gli argini dei fiumi

## BADIA POLESINE

Nel 2025 continuerà l'impegno del Comune per provare a far fronte al problema degli allagamenti. Lo ha annunciato in consiglio comunale il vicesindaco Stefano Segantin nella relazione relativa ai propri referati. «Per la manutenzione e la pulizia delle caditoie - ha affermato - il Comune ha confermato l'adesione alla proposta di convenzione di Acquevenete per contenerne i costi. Acquevenete contribuirà alla spesa e avvierà i lavori da gennaio sulla base dell'elenco fornito dagli uffici comunali. La spesa prevista per l'amministrazione è di 10mila euro. Oltre a quanto previsto per le caditoie, è stato assegnato un servizio di pulizia di

condotte fognarie di acque bianche e relative caditoie, non in gestione ad Acquevenete, ma di competenza del Comune. Tale esigenza deriva da una verifica sul posto svolta nelle aree coinvolte da allagamenti nei mesi di maggio e giugno scorsi, dove sono stati rilevati dei depositi di materiale nelle condotte che compromettono l'efficienza del deflusso delle acque meteoriche».

Rispetto ai fossati «sono stati effettuati dei controlli localizzati per rilevare la capacità di invaso dei fossati. Alcune situazioni riscontrate richiedono un intervento specifico di scavo. È stato quindi assegnato l'incarico ad una ditta specializzata che procederà con i lavori. Altri interventi di scavo sono stati svolti sia in emergenza che a

posteriori (ad esempio in via Bovazecchino) ed altre opere richiedono una progettualità più dettagliata. Pertanto il Comune si avvale della professionalità dei tecnici del **Consorzio di bonifica Adige Po** per lo studio delle azioni da intraprendere sul territorio, come per la frazione di Villafora, dove il progetto preliminare è in fase di conclusione».

## LOTTA ALLA NUTRIA

L'assessore comunale ha anche parlato del contrasto alla nutria, tema che porterà a Badia esperti ed autorità il prossimo venerdì, 17 gennaio, nel corso di un convegno che si svolgerà dalle 18 nella sala civica Gidoni di via Don Minzoni. L'incontro servirà a fare il punto della situazione sul conteni-

mento della presenza dell'animale sul territorio comunale. Ad introdurre i lavori sarà lo stesso vicesindaco, mentre a moderare è atteso Luca Bellotti già sottosegretario, promotore della legge per il contenimento della nutria e del cormorano. Interverranno il presidente del collegio dei periti agrari della Provincia di Rovigo Massimo Pezzuolo; il numero uno del **Consorzio di Bonifica Adige Po** Roberto Branco; il direttore dell'ente consortile Marco Volpin e l'assessore regionale Cristiano Corazzari. Durante la discussione in consiglio, Segantin ha infatti posto l'accento sui finanziamenti regionali stanziati con bandi nel 2023 e nel 2024.

Federico Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADIGE PO Programma del consorzio di bonifica contro i roditori che “creano danni a territorio e colture”

# Un piano per fermare le nutrie

“Aggredire e risolvere il problema attraverso monitoraggio, riduzione e smaltimento”

ROVIGO - Piano del consorzio di bonifica per fermare le nutrie. Accelerazione della Regione Veneto nella lotta contro la diffusione della nutria, con stanziamento di 500.000 euro annui per i prossimi tre anni. Il consorzio di bonifica Adige Po, fa sapere che nel 2024 ha sviluppato “un piano esecutivo straordinario della durata di tre anni, volto alla riduzione e al controllo della nutria nel territorio polesano di competenza. Tale piano si inserisce nell’attuale quadro di pianificazione regionale. Gli elementi portanti della proposta del consorzio risiedono nel monitoraggio continuo della presenza della specie, fondato su strumenti informatici e nel mantenimento del pieno coinvolgimento della popolazione e dei volontari, andando però ad accentrare in una struttura organizzata ad hoc l’impegno burocratico e l’attività di smaltimento, da sempre elementi di criticità, che andranno dunque a ridursi drasticamente per i singoli operatori”.

Per lo sviluppo delle fasi esecutive la copertura scientifica è stata garantita dalla consulenza di un

esperto assoluto in materia di ecologia di roditori forestali autoctoni e alloctoni, Sandro Bertolino, biologo e professore all’università di Torino, organizzatore e direttore responsabile di gruppi di ricerca in Italia e all’estero, autore di numerose pubblicazioni e di documentari divulgativi, collabora all’organizzazione di congressi scientifici nazionali e internazionali.

Il consorzio mette quindi a disposizione le proprie competenze tecniche e gestionali “per aggredire e ri-

solvere, attraverso un’azione straordinaria, il problema nutrie, che sta creando danni sempre più rilevanti alle arginature, alle colture, ma anche ai centri abitati del Polesine. E’ una disponibilità che esce dalle competenze statutarie del consorzio, che si mette a disposizione per tre anni, come ente attuatore, della Regione Veneto e di tutta la società polesana, per riuscire con una azione di squadra a risolvere il problema”.

Il 13 gennaio, in occasione della prima riunione della

consulta dei sindaci del consorzio Adige Po, sarà presentato il Piano esecutivo alle amministrazioni comunali. Il coinvolgimento dei Comuni e di altri enti territoriali interessati “risulta infatti fondamentale per creare le condizioni minime per il successo del piano stesso. Il piano esecutivo consorziale prende forma dopo varie interlocuzioni tecniche avvenute con tutti gli attori interessati al problema”.

La nuova fase di impulso “è inoltre dimostrata dalla

partecipazione del consorzio Adige Po a un progetto pilota con la Provincia di Rovigo, per una prima fase che andrà ad intervenire nelle zone a più alta densità di presenza di nutrie, con uno stanziamento regionale per la provincia pari a 100.000 euro. La collaborazione sarà formalizzata con una convenzione che verrà siglata a breve”.

Il presidente Roberto Branco commenta: “Mi preme complimentarmi con l’assessore Cristiano Corazzari per questo importante

stanziamento economico a

favore della soluzione di una problematica tanto delicata quanto complessa che affligge il nostro intero territorio. L’importo non sarà in grado di coprire tutte le esigenze ma rappresenta un’importante e determinante attestazione di impegno della Regione su questo tema, portato alla luce più volte con forza dall’associazione Coldiretti, sempre al fianco dei consorzi di bonifica. Il consiglio di amministrazione dell’ente ha accolto prontamente la mia proposta di assegnare al direttore generale Marco Volpin, fra gli obiettivi del 2024, il compito di predisporre un piano esecutivo di controllo e contenimento della nutria, che andasse ad inserirsi nella vigente normativa, sciogliendo gli attuali nodi pratici e burocratici con il fine di coadiuvare le odierne strategie di contrasto ed arrivare ad un risultato tangibile e duraturo. Mi complimento infine con la struttura tecnica dell’ente che ancora una volta ha prontamente recepito la sfida e tradotto la mission in un documento esecutivo, a mio avviso, senza precedenti.”

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Una nutria sull'argine di un canale



Roberto Branco e Marco Volpin

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Consorzio bonifica, piano anti-nutrie

## Presentazione ai sindaci polesani: struttura ad hoc per i roditori

**ROVIGO** Pronto per essere presentato ai circa 50 sindaci del Polesine e del comprensorio di competenza il Piano esecutivo straordinario (durata tre anni) del Consorzio di bonifica «Adige Po» per riduzione e controllo della nutria che danneggia argini e altre opere idrauliche.

La novità principale è la nascita di una struttura organizzata «ad hoc» che accentrerà l'impegno burocratico e l'attività di smaltimento, da sempre elementi di criticità, con l'obiettivo di ridurre drasticamente per i singoli operatori questi compiti.

Il piano straordinario, durata di tre anni, sarà presentato lu-

**Fondi in ballo**  
Dalla Regione e dalla Provincia Guerra agli animali che danneggiano gli argini

nedì 13 dicembre alla Consulta dei sindaci del Consorzio «Adige Po» (i 43 comuni polesani più una parte di Loreo, due nel Veneziano e tre nel Veronese di competenza).

Con stanziamento dalla Regione di 500.000 euro annui (per tutto il Veneto per i prossimi tre anni), si basa sul monitoraggio continuo della presenza della specie, con strumenti informativi e col coinvolgimento di popolazione e volontari.

La copertura scientifica del progetto è garantita dalla consulenza di un esperto in ecologia dei roditori forestali autoctoni e alloctoni. Si tratta di Sandro Bertolino, biologo e

professore all'Università di Torino, organizzatore e direttore responsabile di gruppi di ricerca in Italia e all'estero, autore di numerose pubblicazioni sulla stampa e di documentari divulgativi.

Inoltre il Consorzio «Adige Po» sta per aderire a un progetto-pilota con la Provincia, per una prima fase che interverrà nelle zone a più alta presenza di nutrie, con uno stanziamento della Regione per il Polesine di 100 mila euro. La collaborazione sarà formalizzata con una convenzione che verrà siglata a breve.

**A. A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## VIABILITA' Ordinanza in vigore fino al 28 febbraio

# Adigetto: pulizia per le piastre sulle sponde riviere Matteotti e Balzan a sensi unici alternati

BADIA POLESINE - Viabilità modificata per la pulizia delle piastre di sponda dell'Adigetto. Come comunica un'ordinanza della Polizia locale, fino al prossimo 28 febbraio si è reso necessario provvedere alla modifica temporanea della viabilità sulle riviere Matteotti e Balzan "al fine di consentire il costante avanzamento dei lavori di manutenzione del canale Adigetto". Il programma di lavoro - si specifica nel documento - prevede l'esecuzione della pulizia delle piastre di sponda esistenti in centro a Badia Polesine. I lavori sono in corso di esecuzione nel rispetto delle prescrizioni contrattuali con il **Consorzio di Bonifica Adige Po**. Al fine del completamento dei lavori, si rende necessario eseguire le operazioni di pulizia delle sponde, e si dovrà occupare, all'occorrenza, parti di carreg-

giata destinate alla circolazione dei veicoli su riviera Matteotti e riviera Balzan".

Per eseguire gli interventi si modificherà temporaneamente la viabilità, nei giorni di effettiva esecuzione delle opere ed in base alle reali esigenze, mediante istituzione del senso unico alternato regolato da movieri o impianto semaforico sulle riviere interessate.

"Il provvedimento - si legge ancora nell'ordinanza - dovrà essere adottato sulla base delle reali necessità connesse alle lavorazioni per la soluzione di problematiche contingibili di sicurezza della incolumità delle persone e di salvaguardia delle cose non altrimenti risolvibili in modo da limitare i disagi alla circolazione".

**So. Bo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## BILANCIO REGIONALE. COLDIRETTI VENETO: BENE ULTERIORI RISORSE PER LE SPESE ENERGETICHE DEI CONSORZI DI BONIFICA

LINK: <https://www.padovanews.it/2025/01/08/bilancio-regionale-coldiretti-veneto-bene-ulteriori-risorse-per-le-spesse-energetiche-dei-consorzi-di-bo...>

BILANCIO REGIONALE. COLDIRETTI VENETO: BENE ULTERIORI RISORSE PER LE SPESE ENERGETICHE DEI CONSORZI DI BONIFICA Posted By: Redazione Web 8 Gennaio 2025 BILANCIO REGIONALE. COLDIRETTI VENETO: BENE ULTERIORI RISORSE PER LE SPESE ENERGETICHE DEI CONSORZI DI BONIFICA

La Regione Veneto ha stanziato risorse aggiuntive per i costi di energia elettrica dei Consorzi di bonifica del Veneto, passando da 900 mila a un milione 290 mila euro per il 2025. 'Un segnale molto importante - afferma Carlo Salvan, presidente di Coldiretti Veneto - e una risposta alle richieste inserite nel documento sottoposto al Presidente della Regione Luca Zaia ad aprile scorso, frutto delle centinaia di assemblee territoriali fatte da Coldiretti. I finanziamenti ai Consorzi si sono notevolmente ridotti negli anni - continua Salvan - questa attenzione verso i Consorzi per sostenerne i costi energetici che rappresentano oggi una delle prime voci di spesa, è un modo per riconoscere agli enti di bonifica il ruolo

strategico che svolgono non solo o non tanto per l'agricoltura quanto per i cittadini. Per questo ringraziamo dell'interessamento l'assessore all'agricoltura e alle bonifiche Federico Caner'. "Ammontano a milioni di euro i costi di energia elettrica, necessaria al funzionamento delle pompe e delle idrovore sia per distribuire l'acqua a uso irriguo d'estate, ma soprattutto per tenere in sicurezza il territorio, che va sempre presidiato e controllato anche quando non piove. La spesa è inorbita e diventata particolarmente importante - ricorda Salvan - in seguito ai conflitti bellici e alle tensioni internazionali che negli ultimi 3 anni hanno determinato un aumento generalizzato e pesantissimo dell'energia che ha messo ulteriormente a dura prova la tenuta del sistema degli enti di bonifica". 'Presidiare il territorio e mantenerlo in sicurezza è una condizione di cui tutti noi cittadini beneficiamo - afferma Salvan - da piccoli centri, a città, a zone artigianali e produttive, ma il costo è sostenuto maggiormente da i mondo

agricolo attraverso il canone consorziale motivo per il quale è corretto che il settore agricolo mantenga il suo ruolo di guida nelle governance di questi enti per garantirne il corretto funzionamento a vantaggio di tutti i veneti. Coldiretti lo ha dimostrato anche nell'ultima tornata elettorale di pochi giorni fa candidando alla guida dei consorzi dirigenti ed imprenditori lungimiranti che conoscono il territorio e lo rispettano favorendo politiche volte anche al contenimento energetico e alla maggiore efficienza degli impianti per dare risposte concrete a tutti i consorziati. Anche in questo modo si possono mitigare gli effetti del cambiamento climatico - conclude Salvan. Quello che si risparmia in spesa energetica può essere reinvestito in nuovi macchinari ed opere al fine di mantenere il già alto livello di prestazione del sistema consortile". The post BILANCIO REGIONALE. COLDIRETTI VENETO: BENE ULTERIORI RISORSE PER LE SPESE ENERGETICHE DEI CONSORZI DI BONIFICA appeared first on Veneto Coldiretti. (Coldiretti Padova)

## Coldiretti Veneto: bene risorse per i Consorzi di bonifica

LINK: <https://venetoeconomy.it/coldiretti-veneto-risorse-consorzi-di-bonifica/>



Coldiretti Veneto: bene risorse per i Consorzi di bonifica Settori economici Storie di copertina Redazione 08/01/2025 Bilancio regionale: Coldiretti Veneto accoglie positivamente le ulteriori risorse destinate alle spese energetiche dei Consorzi di bonifica La Regione Veneto ha stanziato risorse aggiuntive per i costi di energia elettrica dei Consorzi di bonifica del Veneto, passando da 900 mila a un milione 290 mila euro per il 2025. 'Un segnale molto importante - afferma Carlo Salvan, presidente di Coldiretti Veneto - e una risposta alle richieste inserite nel documento sottoposto al Presidente della Regione Luca Zaia ad aprile scorso, frutto delle centinaia di assemblee territoriali fatte da Coldiretti. I finanziamenti ai Consorzi si sono notevolmente ridotti negli anni - continua Salvan - questa attenzione verso i Consorzi per sostenerne i costi energetici che rappresentano oggi una

delle prime voci di spesa, è un modo per riconoscere agli enti di bonifica il ruolo strategico che svolgono non solo o non tanto per l'agricoltura quanto per i cittadini. Per questo ringraziamo dell'interessamento l'assessore all'agricoltura e alle bonifiche Federico Caner'. "Ammontano a milioni di euro i costi di energia elettrica, necessaria al funzionamento delle pompe e delle idrovore sia per distribuire l'acqua a uso irriguo d'estate, ma soprattutto per tenere in sicurezza il territorio, che va sempre presidiato e controllato anche quando non piove. La spesa è inoltre diventata particolarmente importante - ricorda Salvan - in seguito ai conflitti bellici e alle tensioni internazionali che negli ultimi 3 anni hanno determinato un aumento generalizzato e pesantissimo dell'energia che ha messo ulteriormente a dura prova la tenuta del sistema degli enti di bonifica". 'Presidiare il

territorio e mantenerlo in sicurezza è una condizione di cui tutti noi cittadini beneficiamo - afferma Salvan - da piccoli centri, a città, a zone artigianali e produttive, ma il costo è sostenuto maggiormente dal mondo agricolo attraverso il canone consorziale motivo per il quale è corretto che il settore agricolo mantenga il suo ruolo di guida nelle governance di questi enti per garantirne il corretto funzionamento a vantaggio di tutti i veneti. Coldiretti lo ha dimostrato anche nell'ultima tornata elettorale di pochi giorni fa candidando alla guida dei consorzi dirigenti ed imprenditori lungimiranti che conoscono il territorio e lo rispettano favorendo politiche volte anche al contenimento energetico e alla maggiore efficienza degli impianti per dare risposte concrete a tutti i consorziati. Anche in questo modo si possono mitigare gli effetti del cambiamento climatico - conclude Salvan. Quello che si risparmia in

spesa energetica può essere reinvestito in nuovi macchinari ed opere al fine di mantenere il già alto livello di prestazione del sistema consortile".